

# Questa è la pace, secondo Marco

## Nonviolenza e impegno: va a Pannella il Premio Galileo 2000

**Paola Pasquarelli**  
ROMA

**DA SEMPRE** impegnato nella difesa dei diritti civili e contrario al ricorso a qualsiasi forma di violenza per la soluzione delle controversie, Marco Pannella riceve il premio Galileo 2000 per la Pace che verrà consegnato a Firenze il prossimo 23 settembre. E, a proposito di pace, ci tiene a ribadire che «quello che dice Papa Francesco» lui lo sostiene «da oltre cinquant'anni». Mai come in questo delicatissimo momento per la politica internazionale che vede il leader dei Radicali in prima fila nel dibattito critico sull'ipotesi di intervento militare in Siria, un simile premio assume una valenza tutta particolare. Nato per promuovere una manifestazione musicale e sostenere i giovani talenti, questo premio, giunto alla XV edizione, è ormai un punto di riferimento internazionale. «Premiamo gli uomini ricchi della genialità dell'essere — spiega il presidente della Fondazione Premio Galileo 2000 Alfonso De Virgiliis — che loro mettono a disposizione dell'umanità, permettendole di vivere meglio».

Gli altri premiati dell'edizione 2013 sono: per la scienza e l'innovazione tecnologica, Federico Faggin, fisico italiano che ha inventato il primo microprocessore e Ro-

### UNA VITA «CONTRO»

**Lo storico leader dei Radicali sarà a Firenze il 23 settembre per ricevere il riconoscimento**

berto Vittori, astronauta dell'EsA; per la musica Clemens Hellsberg, presidente della «Wiener Philharmoniker»; per l'arte e la cultura Henri Loyrette, già direttore-presidente del Louvre, che ha rivoluzionato l'istituzione aprendo al finanziamento privato e agli artisti contemporanei; e per la scienza neurobiologica Moses V. Chao, professore di biologia cellulare a cui si deve il merito di aver contribuito alla ri-

cerca sulle malattie cerebrali degenerative.

Ancora nel campo dell'arte, il riconoscimento va a Shalom Tomas Neuman, considerato il creatore del Fusionism. Il 23 settembre, in occasione della consegna dei premi al teatro La Pergola di Firenze, l'artista mostrerà la sua «zona temporanea autonoma» messa a punto dopo 25 anni di lavoro. «È un metodo — spiega Neuman — che funge da ponte tra tutte le diverse forme artistiche. Una zona collettiva in cui la vena artistica di un artista esalterà quella dell'altro».

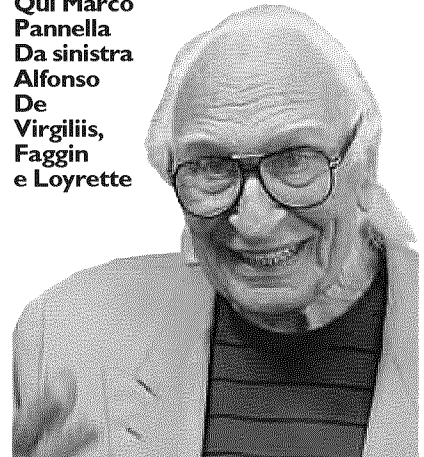
### Rendere omaggio al meglio dell'uomo



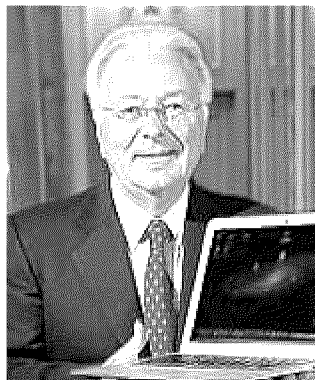
**IL PREMIO Galileo 2000 è diventato negli anni un riconoscimento per chi opera, in vari campi, con l'intento di costruire la pace nel mondo, e anche per chi favorisce la crescita culturale, scientifica, tecnologica e imprenditoriale della società. Una 'vocazione' che va premiata, un richiamo a ciò che di meglio l'uomo riesce a dare di sé.**



**Qui Marco Pannella**  
Da sinistra  
Alfonso De Virgiliis,  
Faggin  
e Loyrette



Avv. Alfonso De Virgiliis



## BASTANO POCCHI NOMI PER CAPIRE LA LEVATURA DELLA MANIFESTAZIONE

### Shimon Peres, Jack Lang, Bernard-Henri Lévy: una vocazione internazionale

■ FIRENZE

**IL PREMIO** «Galileo 2000 – Una vita per la musica» nasce nel 1996 da un'idea di Alfonso De Virgiliis, accolta e condivisa dalla Sovrintendenza del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. L'intento è quello di sostenere e promuovere una manifestazione musicale che

sia espressione della continuità artistica nel tempo. Ma la musica è cultura e la pace ha bisogno di una crescita culturale per meglio affermarsi. Nel 2003 nasce il «Premio Galileo 2000 Speciale per la Pace», il cui primo vincitore è stato Shimon Peres. Nel 2004 viene istituito il «Premio Galileo 2000 Speciale per la Cultura»: primo vincitore Jack Lang. Altra figura di spicco, nel 2005 (anno di nascita della Fondazione Premio Galileo 2000) e al nuovo riconoscimento «Premio Speciale Libertà del Pensiero», è il filosofo Bernard - Henri Lévy.

